

[Visualizza questa email nel browser](#)



IN QUESTO NUMERO:

- Festa del 1 maggio 2026
- Invecchiare in Veneto non dovrebbe essere un lusso
- Carta Acquisti 2026
- Esenzione ticket sanitari over 65
- Quattordicesima Luglio 2026
- Truffe agli anziani: i cinque raggiri più diffusi e come difendersi
- Anziani e burocrazia digitale
- Come difendersi dal caldo

FESTA DEL 1 MAGGIO 2026



È stata una giornata memorabile!!

*Una domenica in cui **l'energia** è stata la vera protagonista.*

Questo abbiamo sentito: una grande energia e un senso di appartenenza alla nostra organizzazione.

*Eravamo davvero tanti. Un mare di bandiere, palloncini, bandane, cappellini blu, a comunicare chi eravamo: **UIL PENSIONATI**, insieme a tutte le altre categorie che con noi hanno condiviso una piazza davvero da ricordare.*

Ci siamo emozionati ascoltando una madre chiedere ancora giustizia per la morte di un figlio. Abbiamo partecipato con convinzione ascoltando le condizioni lavorative dei tanti delegati saliti sul palco.

Abbiamo applaudito il nostro Segretario generale Pierpaolo Bombardieri, condividendo il suo intervento così puntuale.

della Uil Pensionati Veneto.

Ci vediamo al prossimo Primo Maggio.

Debora Rocco

Segreteria regionale Uil Pensionati Veneto

[Guarda tutte le foto](#)



**INVECCHIARE IN VENETO
NON DOVREBBE ESSERE
UN LUSSO**

36.000 anziani nelle strutture,
290.000 assistiti a domicilio.
Chiediamo più impegnative, un
valore adeguato e una strategia
di lungo periodo

● **Nicoletta Biancardi**
Spi Cgil
Veneto

Tina Cupani
Fnp Cisl
Veneto

Debora Rocco
Uilp Pensionati
Veneto



Caro rette e carenza di impegnative di residenzialità, i sindacati dei pensionati lanciano l'allarme

*Spi, Fnp e Uilp Veneto: «Nel 2026 rincari medi di 720
euro, la Regione intervenga aumentando valore e
numero delle impegnative»*

valore, oggi fermo a 52 euro al giorno. È questa la principale richiesta di Spi Cgil, Fnp Cisl e Uilp-Uil per affrontare in modo deciso e concreto il tema delle rette delle case di riposo venete e della non autosufficienza. Le proposte dei sindacati – già formulate da tempo – sono oggi più che mai attuali di fronte a una situazione drammaticamente acuita dal conflitto mediorientale.

Spi, Fnp e Uilp attraverso il loro periodico monitoraggio sui costi delle case di riposo venete hanno già evidenziato le criticità legate ai costi esorbitanti e dalle prime proiezioni per il 2026, con i rincari registrati e incrementati dalla guerra, i dati appaiono ancora più impietosi. Nel 2025 la retta media a carico degli utenti nei centri servizi del Veneto per gli ospiti con impegnativa di residenzialità – circa 27.200 – ammontava a 64 euro al giorno, con un esborso mensile di 1.920 euro. Con i rincari del 2026 – in primis le bollette, ma anche i prodotti destinati alle persone anziane – l'importo sale a 65,20 euro giornalieri, circa 1.950 euro mensili, vale a dire 360 euro in più nell'arco di dodici mesi. Anche questi aumenti, totalmente a carico delle famiglie, risultano insostenibili alla luce degli assegni previdenziali medi dei pensionati veneti.

Va ancora peggio agli oltre 4.300 ospiti che, pur avendone diritto, sono privi dell'impegnativa a causa delle scelte compiute negli anni scorsi dalla Regione, che ha sottostimato il fabbisogno. Per questi anziani, la retta media giornaliera passa dai 91 euro del 2025 – pari a 2.730 euro mensili – ai 95 euro del 2026, pari a 2.850 euro mensili: 120 euro in più al mese, 1.440 euro in un anno.

Facendo la media fra chi ha l'impegnativa e chi non ce l'ha, nel 2026 la retta aumenterà di circa 720 euro rispetto all'anno precedente.

[Leggi tutto](#)



Carta Acquisti 2026

480 euro l'anno per spese alimentari, sanitarie e bollette

Introdotta nel 2008 per fronteggiare l'aumento del costo dei beni essenziali e delle utenze domestiche, la Carta Acquisti si conferma anche nel 2026 come uno degli strumenti più longevi del welfare italiano. Una misura concreta, spesso poco conosciuta, che vale la pena ricordare ai nostri associati.

Come funziona. Si tratta di una carta elettronica prepagata, emessa da Poste Italiane, che viene ricaricata ogni due mesi con 80 euro — 40 euro al mese, per un totale di 480 euro l'anno. Può essere utilizzata per acquisti alimentari presso supermercati e ipermercati convenzionati, per spese sanitarie e farmaceutiche, e per il pagamento delle bollette di luce e gas.

Chi può richiederla. I requisiti per il 2026 sono stati aggiornati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze: possono presentare domanda i cittadini tra i 65 e i 69 anni con ISEE e reddito complessivo non superiori a 8.230,81 euro annui, e gli over 70 con ISEE fino a 8.230,81 euro e reddito complessivo non superiore a 10.974,42 euro. Rispetto al 2025, quando la soglia era fissata a 8.052,75 euro, si registra un incremento legato al meccanismo di adeguamento automatico all'inflazione.

Come si richiede. Il modulo di domanda è disponibile presso tutti gli uffici di Poste Italiane, sul sito dell'INPS e sul portale del Ministero dell'Economia e delle Finanze. È necessario allegare l'ISEE in corso di validità, richiedibile

Assistenza Fiscale (CAF). Le attestazioni ISEE scadute non vengono prese in considerazione.

Rinnovo automatico per chi già la possiede. Chi ha già ottenuto la Carta negli anni precedenti e continua a rispettare i requisiti non è tenuto a presentare una nuova domanda: il beneficio prosegue automaticamente. È comunque indispensabile mantenere l'ISEE aggiornato ogni anno.

Per informazioni e assistenza, i nostri sportelli sono a disposizione.

[Chiedici informazioni](#)



Esenzione Ticket Sanitario

Chi ha diritto e come richiederla

Chi ha diritto all'esenzione?

Gli iscritti UILP Veneto over 65 possono beneficiare dell'esenzione ticket per visite specialistiche ed esami di laboratorio se rientrano in una delle seguenti categorie:

Codice **E01**: over 65 anni con reddito familiare lordo (anno precedente) non superiore a **36.151,98 euro**. È la categoria più ampia e comprende la maggioranza dei pensionati con redditi medi e medio-bassi.

Codice **E03**: over 65 titolari di **assegno sociale** INPS e i loro familiari a carico, senza ulteriori limiti di reddito.

Codice **E04**: over 60 titolari di **pensione al minimo** INPS, con reddito familiare lordo non superiore a 8.263,31 euro (soglia elevata a 11.362,05 euro in presenza del coniuge).

Attenzione al calcolo del reddito familiare

Il reddito rilevante non è quello del singolo pensionato, ma quello del nucleo fiscale, che comprende anche il coniuge — anche se non convivente o fiscalmente indipendente — e i familiari fiscalmente a carico. Chi ha dubbi sul proprio reddito complessivo può rivolgersi a un CAF.

Come richiedere l'esenzione

È possibile autocertificare il proprio diritto direttamente online sul portale del Sistema Tessera Sanitaria (sistemats1.sanita.finanze.it). In alternativa, ci si può rivolgere allo sportello della propria ULSS di riferimento. Il certificato di esenzione è consultabile anche attraverso il Fascicolo Sanitario Elettronico.

Importante: l'esenzione non scatta in automatico. Il medico prescrittore deve indicare il codice corretto sulla ricetta. In assenza del codice, il ticket è dovuto anche da chi ne avrebbe diritto.

Per informazioni: rivolgiti alla sede UILP Veneto più vicina o contatta il tuo patronato ITAL.

[Contattaci](#)



Pensione di luglio *arriva la* **Quattordicesima!**

contatta la sede UILP Veneto più vicina a te
Via Bembo, 2 - 30172 (VE)
Tel: 041 2905375
Email: veneto@uilpensionati.it

Quattordicesima 2026: a chi spetta, requisiti, importi e limiti di reddito

La quattordicesima, o somma aggiuntiva, è una prestazione economica riconosciuta ai pensionati con [redditi bassi](#). Viene corrisposta una volta l'anno insieme alla pensione di luglio e rappresenta una misura introdotta per contribuire al recupero del potere d'acquisto delle pensioni più contenute.

Cos'è la quattordicesima sulla pensione

La somma aggiuntiva, introdotta dalla legge n. 127 del 2007, viene attribuita ai titolari di pensione a carico degli enti pubblici di previdenza obbligatoria. Si tratta di una prestazione che viene pagata una sola volta all'anno e che, proprio per questo, è comunemente chiamata "quattordicesima". Chi matura il requisito anagrafico dal 1° agosto in poi riceve la quattordicesima con la rata di pensione di dicembre.

Quattordicesima pensioni 2026: chi ne ha diritto

La somma aggiuntiva spetta ai pensionati che hanno compiuto 64 anni di età, senza distinzione tra uomini e donne.

Il beneficio riguarda i titolari di pensioni a carico dell'Assicurazione Generale Obbligatoria e delle forme sostitutive, esclusive ed esonerative gestite da enti pubblici di previdenza obbligatoria. Sono comprese le

invalidità e pensione supplementare. Rientrano inoltre le prestazioni della Gestione Separata.

Non hanno invece diritto alla quattordicesima i titolari esclusivamente di trattamenti erogati dalle casse privatizzate e private dei liberi professionisti. Sono inoltre esclusi i trattamenti assistenziali puri, come pensione sociale, assegno sociale e prestazioni per invalidi civili, ciechi e sordomuti.

[Continua a leggere sul nostro sito](#)



Truffe agli anziani

5 raggiri più diffusi e come difendersi

Con l'arrivo dell'estate aumentano i tentativi di truffa ai danni delle persone anziane. I malintenzionati approfittano spesso della solitudine, delle assenze temporanee dei familiari o della buona fede delle vittime per mettere a segno raggiri che possono causare gravi danni economici e psicologici.

Tra le truffe più diffuse c'è quella del **falso carabiniere** o del **falso avvocato**. La vittima riceve una telefonata nella quale viene informata che

nessario consegnare denaro o gioielli per risolvere una presunta situazione urgente. In questi casi è fondamentale interrompere la conversazione e contattare direttamente i familiari o le forze dell'ordine.

Molto frequenti sono anche **le truffe telefoniche che utilizzano il nome di banche, Poste o enti pubblici**. Attraverso sms o telefonate viene richiesto di comunicare codici personali, password o dati bancari. Nessun istituto chiede queste informazioni per telefono.

Un altro raggirò riguarda **le visite porta a porta**. Falsi tecnici del gas, dell'acqua o dell'elettricità si presentano nelle abitazioni sostenendo di dover effettuare controlli urgenti. Prima di aprire la porta è sempre opportuno verificare l'identità dell'operatore contattando direttamente l'azienda.

Negli ultimi anni sono aumentate anche **le truffe online**. E-mail e messaggi apparentemente ufficiali invitano a cliccare su link fraudolenti per aggiornare dati personali o ricevere rimborsi. Un semplice clic può consentire ai truffatori di entrare in possesso di informazioni sensibili.

Infine, attenzione alle **false offerte commerciali e agli investimenti miracolosi** promossi attraverso internet o i social network. Promesse di guadagni facili o sconti eccezionali nascondono spesso tentativi di frode.

La regola più importante resta sempre la stessa: **diffidare delle richieste urgenti, non fornire dati personali o bancari e confrontarsi con una persona di fiducia prima di prendere qualsiasi decisione. In caso di dubbio è bene contattare immediatamente le forze dell'ordine**.

La prevenzione è la migliore difesa. Informarsi e parlarne con familiari, amici e vicini può contribuire a rendere più sicure le nostre comunità e a proteggere le persone più fragili da un fenomeno purtroppo ancora molto diffuso.



Anziani e burocrazia digitale

I servizi migrano sempre più sul web, mentre gli uffici fisici diventano introvabili. Un cortocircuito che può lasciare ai margini un'intera generazione

Le cifre non lasciano dubbi. Le ultime elaborazioni dell'ISTAT mostrano che oltre 6 italiani su 10, tra i 65 e i 74 anni, non possiedono le abilità digitali minime per muoversi senza assistenza tra i servizi della pubblica amministrazione online. Per chi ha più di 75 anni, il dato peggiora ancora.

Non è una questione di svogliatezza o di rifiuto del progresso. È un divario che si è formato col tempo, alimentato da più fattori insieme: un rapporto scarso con la tecnologia negli anni del lavoro, difficoltà alla vista e nei movimenti che rendono pesante l'uso di schermi e tastiere, assegni pensionistici che spesso non permettono di acquistare dispositivi moderni o di mantenere una connessione internet stabile.

Mettiamoci per un momento nei panni di una persona anziana e guardiamo alle incombenze che oggi richiedono necessariamente un accesso digitale: compilare il Modello 730, rinnovare l'ISEE, fare richiesta del bonus sociale per le bollette, entrare nel fascicolo previdenziale dell'INPS, scaricare il certificato di pensione, presentare istanza per agevolazioni comunali, controllare la propria situazione sanitaria.

elettronica dei documenti. Gesti che per molti sono diventati abituali, ma per altri si rivelano un vero e proprio ostacolo, talvolta impossibile da affrontare senza qualcuno che li guidi.

Agli uffici di UIL Pensionati Veneto arrivano ogni settimana persone alle prese con difficoltà digitali. C'è il signore che non ha mai attivato lo SPID e non sa proprio da dove partire, o chi ha ricevuto una notifica SEND e teme che sia una richiesta di pagamento. C'è il pensionato che ha sentito parlare di un bonus che potrebbe spettargli, ma non sa come verificarlo né come richiederlo.

Storie diverse tra loro, ma con un filo comune: la sensazione di essere stati lasciati ai margini da un sistema che avanza senza fermarsi a guardare chi resta indietro. **UIL Pensionati Veneto, con tutte le sedi e i volontari presenti nei territori, per tante persone anziane è diventato il principale punto di riferimento verso uno Stato percepito come sempre più lontano e difficile da interpretare.**

I nostri volontari non si limitano a riempire moduli. Spiegano con parole semplici, chiariscono i dubbi, accompagnano in ogni passaggio verso i servizi UIL. Dedicano il tempo necessario perché sia chiaro cosa si sta facendo e il perché. Fanno attenzione che nessuna agevolazione resti inutilizzata. E lo fanno con la stessa cura che ognuno vorrebbe ricevere.

Se conosci un genitore, un nonno o un vicino anziano alle prese con le pratiche burocratiche: accompagnalo da UIL Pensionati Veneto. Non è solo un gesto gentile verso di lui: è un modo concreto per aiutarlo a far valere un suo diritto.

CONTATTA LA SEDE UILP PIÙ VICINA A TE

SEGRETERIA REGIONALE VENETO: Via Bembo, 2/B, 30172 Mestre (VE)
Tel: 041/2905375, Mail: veneto@uilpensionati.it

- **BELLUNO:** Via Vittorio Veneto, 141, 32100 Belluno – Tel: 0437 941130
Mail: coordinamentobelluno@uilpensionati.it
- **PADOVA:** Via Pellizzo 7, 35128 Padova – Tel: 049 8761692
Mail: avpadova@uilpensionati.it
- **ROVIGO:** Viale Trieste, 13, 45100 Rovigo – Tel: 0425 422630;
0425 422630 - Mail: avrovigo@uilpensionati.it
- **TREVISO:** Via Saccardo, 27, 31100 Treviso – Tel: 0422 409922
Mail: avtreviso@uilpensionati.it
- **VENEZIA:** Via Bembo, 2/B, 30172 Mestre (VE) – Tel: 041 2905372
Mail: avvenezia@uilpensionati.it

- **VICENZA:** Via S. Quasimodo, 47, 36100 Vicenza – Tel: 0444 566033
Mail: avvicenza@uilpensionati.it



Come difendersi dal caldo

Consigli per un'estate in sicurezza

In caso di ondate di calore

I soggetti più a rischio sono:

- le persone anziane o non autosufficienti;
- chi assume regolarmente farmaci;
- i neonati;
- i bambini piccoli;
- chi pratica esercizio fisico o svolge un lavoro intenso all'aria aperta.

1. Evitare di uscire nelle ore più calde

Non uscire nella fascia oraria più calda della giornata (dalle 12.00 alle 18.00).

Devono prestare particolare attenzione:

- le persone anziane;
- i bambini molto piccoli;
- le persone non autosufficienti;
- chi è in convalescenza.

in casa è consigliabile.

- tenere le finestre schermate con tende o persiane;
- mantenere il climatizzatore tra i 25 e i 27 gradi;
- se si usa un ventilatore, non puntarlo direttamente sul corpo.

3. Bere molta acqua e mangiare leggero

- Bere molta acqua, anche senza avvertire lo stimolo della sete.
- Mangiare molta frutta.
- Evitare bevande alcoliche e caffeina.
- In generale, è consigliabile consumare pasti leggeri.

4. Indossare abiti adeguati

All'aperto è consigliabile:

- indossare abiti leggeri e di colore chiaro;
- utilizzare cappelli leggeri;
- evitare le fibre sintetiche.

Se in casa è presente una persona malata, fare attenzione che non sia troppo coperta.

5. Evitare l'attività fisica nelle ore più calde

È opportuno evitare di fare attività fisica nelle ore più calde della giornata.

Bollettini meteo sulle ondate di calore

Dal 25 maggio al 20 settembre 2026, sul sito del Ministero della Salute sono disponibili i bollettini sulle ondate di calore:

- I bollettini vengono aggiornati alle ore 11.00, dal lunedì al venerdì.
- Il sistema è attivo in 27 città italiane e consente di individuare quotidianamente le condizioni meteo-climatiche a rischio per la salute.

Queste informazioni sono particolarmente utili per:

- anziani
- malati cronici
- bambini
- donne in gravidanza

Le città monitorate

Ancona, Bari, Bologna, Bolzano, Brescia, Cagliari, Campobasso, Catania, Civitavecchia, Firenze, Frosinone, Genova, Latina, Messina, Milano, Napoli, Palermo, Perugia, Pescara, Reggio Calabria, Rieti, Roma, Torino, Trieste, Venezia, Verona e Viterbo.

Sul portale del [Ministero della Salute](#) è possibile scaricare opuscoli e materiale informativo sulle ondate di calore, rivolti:

- alla popolazione generale
- agli operatori del settore sanitario e sociosanitario
- ai medici
- al personale delle strutture per gli anziani
- al personale che assiste gli anziani



[Leggi le informazioni](#)



[Leggi le informazioni](#)





UIL Pensionati Veneto



@UILPensionatiVeneto • 11 subscribers • 10 videos

UILP IL SINDACATO DELLE PERSONE ...more

uilpensionativeneto.com

Customize channel

Manage videos

Videos Posts

Latest

Popular

Oldest



Eventi, iniziative, conferenze Uilp Veneto

6 views • 19 hours ago



Congresso Regionale 16 aprile 2026

2 views • 20 hours ago



Vivere a lungo vivere bene.

2 views • 1 month ago



Vivere a lungo, vivere bene - convegno 29 ottobre 2025

33 views • 6 months ago

SEGUICI SU FACEBOOK PER RIMANERE AGGIORNATO

Sul nostro profilo Facebook UILP Veneto pubblichiamo contenuti utili, notizie, iniziative territoriali, convenzioni e materiali informativi. Seguici, condividi le tue opinioni e mettiti in contatto con noi. UILP è sempre con te.

Facebook

ISCRIVITI AL CANALE YOUTUBE UILP VENETO

Seguici anche sul nostro canale YouTube, troverai video informativi, interviste ai protagonisti Uilp Veneto, approfondimenti, interviste, progetti e iniziative. Uno strumento pensato per tenerti vicino alla UILP, ovunque tu sia.

Youtube



Copyright (C) 2026 associazione. Tutti i diritti riservati.

Il nostro indirizzo postale è:

UIL PENSIONATI VENETO

Via Bembo, 2 - 30172 (VE)

Tel: 041 2905375

Email: veneto@uilpensionati.it

Vuoi cambiare le modalità di ricezione di queste email?

Puoi [aggiornare le tue preferenze](#) O [disiscriverti](#)